

## 28. Il congiuntivo (presente, passato, imperfetto, trapassato)

B1) Usiamo il congiuntivo in frasi secondarie, quando nella frase principale ci sono verbi o espressioni:

1. che indicano dubbio o incertezza:  
credere, pensare, avere l'impressione, non essere sicuro/certo, avere paura;
2. che indicano volontà, desiderio e stati d'animo:  
volere, desiderare, preferire, augurarsi, sperare, piacere, dispiacere, essere contento/felice, vergognarsi;
3. impersonali:  
occorre, bisogna, sembra, si dice, è necessario, è importante/giusto, è possibile/probabile/improbabile, è meglio/preferibile.

B2) Usiamo il congiuntivo in frasi secondarie relative quando nella frase principale c'è "il più bravo, la più intelligente ecc." (superlativo relativo).

B3) Usiamo anche il congiuntivo in frasi secondarie, quando in queste frasi ci sono:

1. congiunzioni: nonostante, sebbene, benché, a condizione che, a meno che (non), senza che, prima che, affinché e perché (al fine di);
2. aggettivi e pronomi indefiniti: qualunque, qualsiasi, chiunque.

### Attenzione!

Quando il soggetto della frase principale è lo stesso della frase secondaria, non usiamo il congiuntivo ma l'infinito.

### Nota bene!

L'uso del congiuntivo è in forte crisi. Nell'italiano parlato il congiuntivo usato nelle frasi secondarie è sempre più spesso sostituito dai tempi dell'indicativo.

Frase principale

Frase secondaria

Credo  
Pensiamo  
Ho l'impressione  
Non sono sicuro  
Hanno paura

che Lei venga.

Vogliono  
Desidero  
Preferiamo  
Mi auguro/Spero  
Ci dispiace  
Siamo contenti

che voi andiate.

Occorre/Bisogna  
Si dice  
È meglio  
È possibile

che tu studi di più.

che lui sia partito.

Emanuele è il ragazzo più antipatico *che* io abbia mai conosciuto.

Dobbiamo pulire tutto, *prima che* ritornino i miei genitori.

Mario sarà sempre d'accordo *qualsiasi* cosa tu dica.

Credo che io vada a Milano domani. (**NO!**)  
Credo di andare a Milano domani. (**SÌ!**)

Mi sembra che Gianni sia partito.  
Mi sembra che Gianni è partito.